

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007 - DCA 90/2010 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale del presidio sanitario denominato "Multipresidio LAB AURELIA S.r.l.", gestito dalla Società "LAB AURELIA S.r.l." (P. IVA 01202831002), dalla sede di Via Cardinal Parocchi n. 12/14 – 00167 Roma, alla nuova sede di Via Aurelia 475/477 – Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 7 del 14/07/2014;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 6 dicembre 2012, recante: *"Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Multipresidio Lab. Aurelia S.r.l., gestito dalla Lab, Aurelia S.r.l. (P. IVA 01202831002), con sede in Via Cardinal Parocchi n. 12/14 – 00167 Roma"*;

PRESO ATTO della nota della Direzione Generale dell'Azienda USL RM/E, pervenuta in data 31 gennaio 2014 con prot. n. 59345, con cui, a seguito della visita ispettiva effettuata in data 21 gennaio 2013, è stato accertato che:

1) il presidio sanitario denominato Multipresidio Lab. Aurelia S.r.l., gestito dalla Lab. Aurelia S.r.l. con sede in Roma Via Cardinal Parocchi n. 12/14, autorizzato ed accreditato con il citato DCA U00413/2012, risultava chiuso;

2) *"la struttura ha fatto richiesta di autorizzazione al trasferimento della sede operativa, cui ha fatto seguito la Determinazione Regionale, n. B01727 del 13 maggio 2013, avente ad oggetto: "Autorizzazione alla realizzazione. Verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza"*

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

risultante dall'atto programmatico. L.R. 4/2003 – Art. 6, comma 2. Parere favorevole alla richiesta di autorizzazione al trasferimento della struttura sanitaria ambulatoriale da Via Cardinal Parocchi, 12 in Via Aurelia, 477 – 00167 Roma – LAB AURELIA srl – Azienda usl RME””;

PRESO ATTO che con la medesima nota la ASL RM/E riteneva, in via preventiva e cautelativa, di procedere nell'immediato ad inibire l'accesso al QUASIAS ed a sospendere conseguentemente la liquidazione delle prestazioni eventualmente fatturate;

PRESO ATTO della predetta informativa di violazione, con la nota prot. n. 104492 del 20 febbraio 2014, questa Direzione procedeva alla *“Comunicazione avvio del procedimento amministrativo di annullamento del Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 30 novembre 2012 in autotutela ex art. 21 nonies Legge 241/90 e ss.mm.ii. – Lab. Aurelia S.r.l., con sede legale e operativa in Roma, via Cardinal Parocchi n. 12/14”;*

ATTESO che con la citata nota si contestava alla Società Lab. Aurelia la legittimità del trasferimento poiché operato in virtù della Determinazione Regionale n. B01727 del 13 maggio 2013, quale mero parere favorevole espresso sulla compatibilità del trasferimento ed pertanto atto propedeutico al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione comunale ai sensi dall'art. 6, comma 2, della L.R. 4/2003; pertanto, atto non idoneo a legittimare il trasferimento del presidio sanitario per cui doveva essere invece essere rilasciata l'autorizzazione all'esercizio;

TENUTO CONTO altresì che con nota prot. 7614 del 28.2.2014, assunta agli atti regionali con prot. 140968 del 6.3.2014, il direttore Generale della ASL RM E, tra l'altro, informava l'Area Autorizzazione e Accreditamento che *“il personale UOC servizio Igiene e sanità Pubblica ha proceduto ad inviare in data 21/272014 l'informativa di notizia di reato alla Procura della Repubblica per la trasgressione dell'art.193 del T.U.LL.SS. RD 1265/1934 e quale organo accertatore (...) a redigere il Verbale di Accertamento di Violazione ai sensi del comma 2 art. 12 LR. 4/2003”;*

TENUTO CONTO, all'esito dell'attività istruttoria, veniva emanato il Decreto del Commissario ad Acta n. U00271 del 11.9.2014, recante: *“Conclusioni del procedimento avviato con la nota prot. n. 104492 del 20/2/2014. Sospensione del Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 6 dicembre 2012, recante “Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Multipresidio Lab. Aurelia S.r.l., gestito dalla Lab, Aurelia S.r.l. (P. IVA 01202831002), con sede in Via Cardinal Parocchi n. 12/14 – 00167 Roma”;*

ATTESO che nella parte motiva del predetto DCA U00271/2014 si rilevava che la Società “Lab. Aurelia s.r.l.” operava il trasferimento nella nuova sede operativa di Via Aurelia n. 477:

- 1) in virtù della Determinazione Regionale n. B01727 del 13 maggio 2013, benché mero parere favorevole espresso sulla compatibilità del trasferimento (natura esplicitata nell'atto stesso);
- 2) in carenza dell'autorizzazione alla realizzazione; essa veniva rilasciata da Roma Capitale **solo in data 13 febbraio 2014, prot. n. CS/14459/2014;**
- 3) che malgrado nella comunicazione regionale di avvio del procedimento **del 20 febbraio 2014**

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

fosse richiamata la disposizione normativa contenuta nella circolare regionale prot. n. 37751 del 4 aprile 2008, fatta propria con il D.C.A. n. U0090/2010, con cui il Commissario di Governo confermando la portata giuridica, stabiliva che: "Il positivo esito del procedimento connesso al trasferimento del titolo autorizzativo deve presupporre, quindi, la piena efficacia e vigenza della precedente autorizzazione rilasciata in favore della sede di partenza, ciò implicando non solo la perfetta capacità della stessa di funzionare, ma anche il relativo effettivo funzionamento ed il possesso dei requisiti connessi all'originario titolo autorizzativo. In sintesi, fermi restando gli esiti di verifica di cui all'art. 19, comma 2, del R.R. n. 2/07, le richieste di trasferimento in parola potranno essere esaminate...esclusivamente nei confronti delle strutture che in sede di preventivo sopralluogo presso la sede di partenza risulteranno:

- funzionanti ed in linea con i requisiti di cui al relativo titolo autorizzativo all'apertura e all'esercizio "originario";
- 4) che non veniva comminata la decadenza del titolo autorizzativo in virtù della circostanza che la sede di partenza fosse già stata verificata e avesse ottenuto la conferma dell'autorizzazione ed il rilascio dell'accreditamento mediante rilascio del DCA U00413/2012;
- 5) che solo **in data 21 marzo 2014**, e quindi successivamente al rilascio del provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione veniva presentata, per la prima volta, alla Regione Lazio l'istanza di autorizzazione all'esercizio per il trasferimento nella nuova sede di Via Aurelia;

RITENUTO pertanto, all'esito dell'attività amministrativa e in attuazione della normativa vigente in materia, nel citato DCA U00271/2014 si disponeva:

- 1) la sospensione degli effetti del Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 6 dicembre 2012;
- 2) la sospensione dei titoli autorizzativi e di accreditamento in esso richiamati sino alla conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento nella nuova sede, ancora in itinere;
- 3) l'immediata cessazione dell'esercizio nella sede in Roma di Via Aurelia 477/475 e la chiusura della struttura in carenza di titolo autorizzativo;
- 4) la riapertura e la ripresa saranno appositamente disposte con idoneo provvedimento regionale;

TENUTO CONTO che, contestualmente, all'emanazione del citato DCA, con nota prot. n. 500290 del 10.9.2014, l'Area Autorizzazione e Accreditamento richiedeva al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL RM E di effettuare la verifica di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. n. 2/2007, a seguito del trasferimento del poliambulatorio denominato "Multipresidio LAB AURELIA S.r.l.", gestito dalla Società "LAB AURELIA S.r.l." (P. IVA 01202831002), dalla sede di Via Cardinal Parocchi n. 12/14 - 00167 Roma, alla nuova sede di Via Aurelia 475/477 - Roma;

PRESO ATTO che con il ricorso proposto dinanzi al T.A.R. Lazio dalla Società "Lab Aurelia S.r.l.", chiedeva l'annullamento, previa sospensiva cautelare, del DCA U00271/2014;

PRESO ATTO del Decreto n. 4964 del 13.10.2014 con cui il Presidente della sezione Terza Quater del Tar Lazio sospendeva in via cautelativa l'esecuzione del DCA U00271/2014 "atteso che



Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

l'interessata ha da tempo presentato domanda di autorizzazione al trasferimento nella sede stessa e che il presidio è operativo da circa 60 anni”;

PRESO ATTO dell'Ordinanza del T.A.R. Lazio, Sez. III quater, n. 05569 del 6/11/2014, con cui il collegio *“accoglie l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende gli effetti del provvedimento impugnato”* motivando che *“lo stato del procedimento relativo alla definizione della richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività oggetto del ricorso”;*

PRESO ATTO che con nota prot. n.10325 del 4/3/2015, acquisita al protocollo regionale in data 5.3.2015, n. 123417, il Direttore Generale della Azienda USL RME, in risposta alla predetta nota prot. n. 500290 del 10.9.2014, ha trasmesso i pareri favorevoli al rilascio dell'autorizzazione al trasferimento e la conformità ai requisiti ulteriori di accreditamento, del presidio sanitario denominato *“Multipresidio LAB AURELIA S.r.l.”*, gestito dalla Società *“LAB AURELIA S.r.l.”* (P.IVA 01202831002), dalla sede di Via Cardinal Parocchi n. 12/14 – 00167 Roma, alla nuova sede di Via Aurelia 475/477 – Roma - Azienda USL RME;

PRESO ATTO che con attestazione di pagamento mediante bonifico, eseguito in data 16.4.2014, la Società *“LAB AURELIA S.r.l.”* pagava la sanzione amministrativa per la violazione riscontrata ai sensi dell'art. 12, comma 2 del R.R. 4/2003;

VISTO l'art. 8 ter, comma 4, D. l.vo 502/92 secondo cui *“L'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie da parte di strutture pubbliche e private presuppone il possesso dei requisiti minimi, strutturali, tecnologici e organizzativi stabiliti con atto di indirizzo e coordinamento ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59, sulla base dei principi e criteri direttivi previsti dall'articolo 8, comma 4, del presente decreto (omissis)”*

VISTO altresì l'art. 7, comma 1, L.R. 4/2003 nella parte in cui prevede che *“I soggetti autorizzati alla realizzazione delle strutture ai sensi dell'art. 6 inoltrano la richiesta di autorizzazione all'esercizio a seguito dell'ultimazione dei lavori e comunque prima dell'utilizzo delle strutture stesse”;*

RITENUTO pertanto, di dover concludere, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e del R.R. n. 2/2007 il procedimento, sospeso con il DCA U00271/2014, rilasciando, in virtù dei pareri favorevoli trasmessi dal Direttore Generale della Azienda USL RME con nota prot. n.10325 del 4/3/2015:


1) l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del presidio sanitario denominato *“Multipresidio LAB AURELIA S.r.l.”*, gestito dalla Società *“LAB AURELIA S.r.l.”* (P. IVA 01202831002), dalla sede di Via Cardinal Parocchi n. 12/14 – 00167 Roma, alla nuova sede di Via Aurelia 475/477 – Roma - Azienda USL RME, per le prestazioni di seguito indicate:

- Allergologia
- Angiologia
- Audiologia
- Cardiologia
- Diabetologia
- Endocrinologia
- Ginecologia
- Gastroenterologia

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Geriatria e Gerontologia
 - Neurologia
 - Oculistica
 - Ortopedia
 - Otorinolaringoiatria
 - Urologia e Andrologia
 - Laboratorio analisi generale di base
 - Diagnostica per immagini;
- 2) l'accreditamento, ai sensi dell'art. 8 quater D.lvo 502/1992, al presidio sanitario denominato "Multipresidio LAB AURELIA S.r.l.", gestito dalla Società "LAB AURELIA S.r.l." (P. IVA 01202831002), presso la nuova sede operativa sita in Via Aurelia 475/477 – Roma, per le prestazioni di seguito di:
- Laboratorio analisi generale di base – Branca 00 Laboratorio Analisi
 - Diagnostica per immagini – Branca 69 Radiologia Diagnostica;



RITENUTO pertanto di dover precisare che gli effetti del presente provvedimento si produrranno dalla data di notifica dello stesso al Legale rappresentante della Società "LAB AURELIA S.r.l." quale data di rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento per la nuova sede

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di concludere, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e del R.R. n. 2/2007, il procedimento sospeso con il DCA U00271/2014, rilasciando, in virtù dei pareri favorevoli trasmessi dal Direttore Generale della Azienda USL RME con nota prot. n.10325 del 4/3/2015:

- 3) l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del presidio sanitario denominato "Multipresidio LAB AURELIA S.r.l.", gestito dalla Società "LAB AURELIA S.r.l." (P. IVA 01202831002), dalla sede di Via Cardinal Parocchi n. 12/14 – 00167 Roma, alla nuova sede di Via Aurelia 475/477 – Roma - Azienda USL RME, per le prestazioni di seguito indicate:
- Allergologia
 - Angiologia
 - Audiologia
 - Cardiologia
 - Diabetologia
 - Endocrinologia
 - Ginecologia
 - Gastroenterologia
 - Geriatria e Gerontologia
 - Neurologia
 - Oculistica
 - Ortopedia
 - Otorinolaringoiatria
 - Urologia e Andrologia
 - Laboratorio analisi generale di base
 - Diagnostica per immagini;

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

4) l'accreditamento, ai sensi dell'art. 8 quater D. lvo 502/1992, per il presidio sanitario denominato "Multipresidio LAB AURELIA S.r.l.", gestito dalla Società "LAB AURELIA S.r.l." (P. IVA 01202831002), presso la nuova sede operativa sita in Via Aurelia 475/477 – Roma, per le prestazioni di seguito di:

- Laboratorio analisi generale di base – Branca 00 Laboratorio Analisi
- Diagnostica per immagini – Branca 69 Radiologia Diagnostica;

Gli effetti del presente provvedimento si produrranno, visti gli art.8 ter, comma 4, D. L.vo 502/92 nonché dell'art. 7, comma 1, L.R. 4/2003 dalla data di notifica dello stesso al Legale rappresentante della Società "LAB AURELIA S.r.l." quale data di rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento per la nuova sede.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992;

Si prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Vittorio Cavaceppi, nato a Roma il 26/3/1925, Laureato in Medicina e Chirurgia, Specializzato in Ematologia Clinica e Patologia Generale, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi di Roma al n. 9865.

Il presente provvedimento è notificato tramite PEC al Legale Rappresentante della Società "LAB AURELIA S.r.l., al Direttore Generale dell'Azienda USL RM/E nonché a Roma Capitale.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento e' tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità").

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti
